

## Riunione plenaria della rete di stakeholder

Mercoledì 21 ottobre 2020

# Risultati rapporto nazionale sullo stato dell'arte

Francesco Barbabella

IRCCS INRCA, Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento

[f.barbabella@inrca.it](mailto:f.barbabella@inrca.it)

*Per conto del gruppo di lavoro IRCCS INRCA-DiPoFam-INAPP*

Francesco Barbabella, Pietro Checcucci, Maria Luisa Aversa,  
Giuliana Scarpetti, Roberta Fefè, Marco Socci, Claudia Di Matteo,  
Eralba Cela, Giovanni Damiano, Margherita Villa, Delia Amari,  
Simona Rita Montagnino, Luisa D'Agostino, Valeria Iadevaia,  
Alfredo Ferrante, Giovanni Lamura, Andrea Principi

## Obiettivo e oggetto dell'analisi

- Descrivere lo **stato dell'arte delle politiche nazionali e regionali** che riguardano l'invecchiamento attivo (IA) in Italia.
- L'oggetto dell'analisi è stato l'insieme delle politiche pubbliche (in particolar modo, politiche sociali) che, in maniera esplicita o implicita, mirano a **migliorare l'attivazione e l'inclusione sociale delle persone anziane (65 anni o più)** in ambito di: partecipazione nella comunità, formazione e apprendimento permanente, lavoro, cultura e turismo, sport e tempo libero, assistenza informale (ad es. *caregiving* per altre persone non autosufficienti e *grandparenting* per la cura dei nipoti), relazioni familiari e intergenerazionali, agricoltura e giardinaggio, impegno civile e volontariato, *cohousing*, nonché ogni altro ambito che riguardi la cittadinanza attiva delle persone anziane.

## Precisazioni

- La nostra ricerca ha selezionato e analizzato solo quelle politiche in cui esiste un **chiaro riferimento o collegamento (esplicito o implicito) alla concezione di IA** qui adottata, al di là di politiche e interventi esistenti per altri gruppi di destinatari o la popolazione generale.
- Lo studio ha escluso quelle politiche inerenti azioni e interventi rivolti all'**anziano come soggetto esclusivamente passivo** e bisognoso di assistenza sanitaria (ad es. politiche per la non autosufficienza) o sociale (ad es. politiche socio-assistenziali).
- La ricerca si basa sullo stato dell'arte sulle **politiche di IA “pre-Covid”** (raccolta dati terminata a inizio 2020).

# Metodologia

- **Raccolta dati sulle politiche per l'IA:** coinvolte 14 istituzioni nazionali (10 ministeri e 4 dipartimenti) e 21 regionali (19 Regioni e 2 Province Autonome).
- **Periodo:** settembre 2019-febbraio 2020
- **Analisi:** due livelli:
  - Analisi preparatoria interna al team di ricerca (via ricerca documentale e di policy)
  - Approfondimenti e analisi condivisi con i referenti delle istituzioni nazionali e regionali (via interviste o focus group)
- **Per maggiori dettagli:** v. Appendice 1 del Rapporto

## Risultati – Livello nazionale: Il quadro normativo

- Nell'attuale quadro normativo, la legislazione italiana non fornisce **nessuna definizione** complessiva di persona/popolazione anziana e nemmeno di IA o di forza lavoro matura (soglie anagrafiche definite settore per settore).
- Perpetuazione di una concezione di **'anziano fragile'** collegata a politiche di assistenza (sanitaria, sociale o economica) e mancanza di riferimenti al ruolo di **'anziano cittadino attivo'**.
- **Proposte o disegni di legge** riguardanti l'invecchiamento attivo (IA) sono stati presentati nell'ultimo decennio, senza però trovare un'adeguata discussione o conclusione dell'iter normativo.

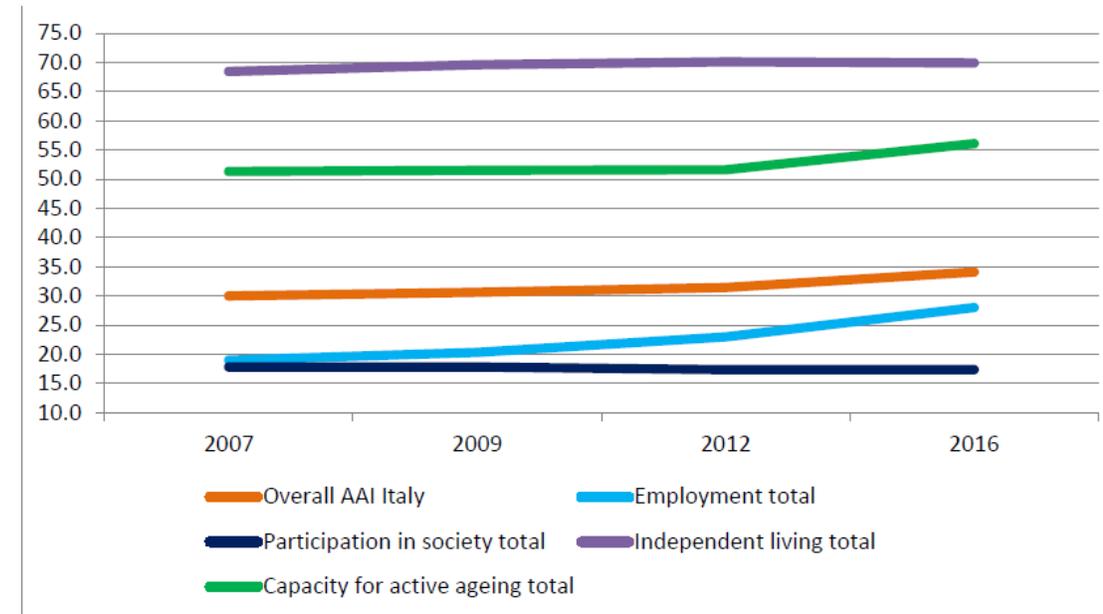
## Risultati – Livello nazionale: Le politiche per IA

- Le politiche per IA rispecchiano abbastanza fedelmente il modello tradizionale del **sistema di welfare italiano**, inficiato da una pesante **frammentazione categoriale** (Saraceno 2015) e uno sbilanciamento della **spesa pensionistica** (Razetti, Maino, 2019).
- Tuttavia, si riscontra un'attenzione crescente e interventi dedicati all'IA nei seguenti ambiti:
  - **Allungamento vita lavorativa**: contrasto a disoccupazione (es. incentivi per assunzioni over 50), transizione lavoro-pensione (es. APe), nuovi rapporti tra le generazioni (es. servizio civile universale), sviluppo di competenze lungo l'arco della vita (es. Tavolo Interistituzionale sull'Apprendimento Permanente)
  - **Supporto (diretto e indiretto) alla famiglia**: contrasto a povertà (es. reddito e pensione di cittadinanza), supporto all'assistenza informale (es. Fondo Caregiver), reti famiglia-lavoro-comunità (es. bandi DiPoFam)
  - **Partecipazione e inclusione sociale**: supporto al Terzo Settore (es. bandi MLPS e DiPoFam), incentivi per sviluppo rurale e aree interne (es. Agricoltura Sociale)
  - **Invecchiare in salute, autonomia e dignità**: promozione della salute (es. PNP, Passi d'Argento, Guadagnare Salute), tecnologie per invecchiamento (es. AAL), promozione dell'autonomia (es. bandi Dip. Pol. Giovanili e Servizio Civile Universale)

## Risultati – Livello nazionale: Punti critici su cui intervenire

- Mancanza di una **direzione (politica e culturale) sistematica, armonica e coerente** per l'IA.
- Ampi spazi di miglioramento dell'IA riguardo alla partecipazione al **mercato del lavoro** e la **partecipazione sociale** (Lamura, Principi and Di Rosa, 2019).
- Mancato riconoscimento delle **diseguaglianze di opportunità e del corso di vita** per l'IA: necessità di tenere conto dell'eterogeneità della popolazione anziana e delle sue differenti traiettorie di vita.
- Bisogno più ampio di **ricostruire diritti e obblighi** dei cittadini sui quali ristrutturare il meccanismo delle transizioni fra le varie fasi di vita, in un'ottica di **solidarietà e scambio intergenerazionale**.

Figure 1. The Active Ageing Index in 2007, 2009, 2012 and 2016, overall and by domains



Principi et al. (2019) [Criteria-specific analysis of the Active Ageing Index \(AAI\) in Italy](#)

# Risultati – Livello regionale: Politiche e impegni per MIPAA e SDG

- Negli ultimi 10-15 anni, gran parte delle Regioni e PA ha avviato o continuato lo sviluppo di politiche per l'IA che si **allineano con gli obiettivi e le priorità** identificate anche da programmi internazionali, quali il **MIPAA** e gli **SDG** delle Nazioni Unite.

Grafico 1 - L'invecchiamento attivo nelle Regioni e Province Autonome italiane: considerazione nelle politiche e stato di implementazione in relazione agli impegni MIPAA

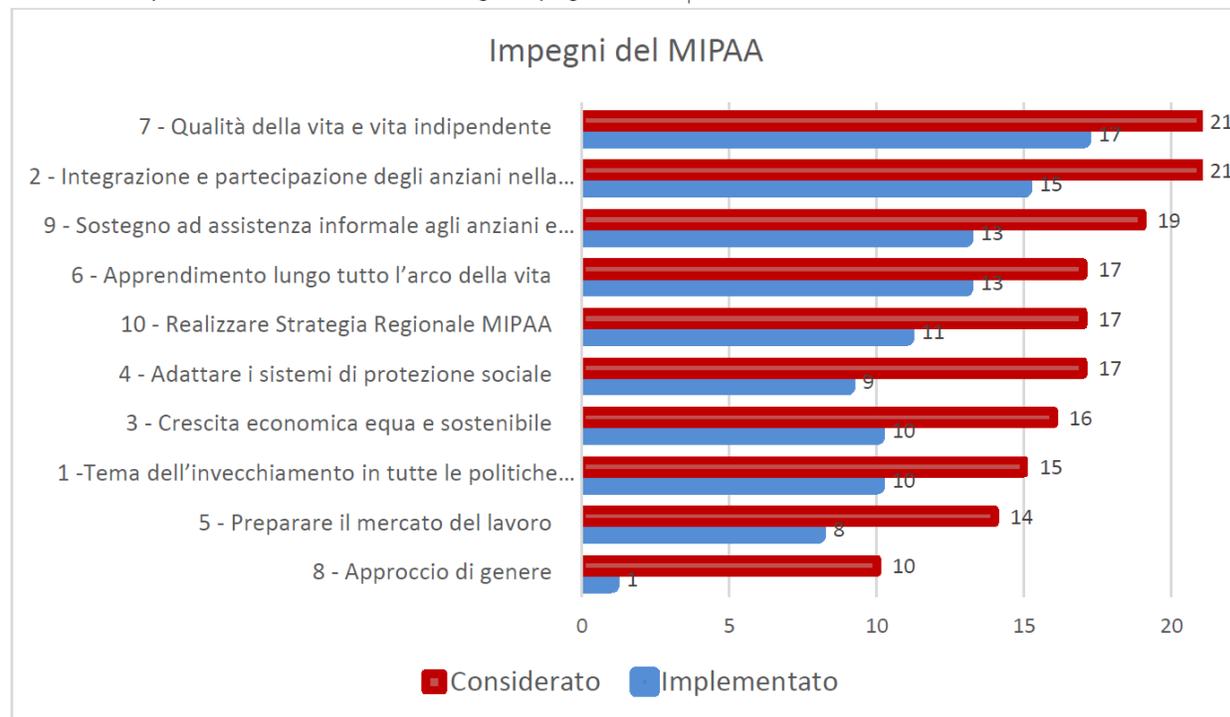
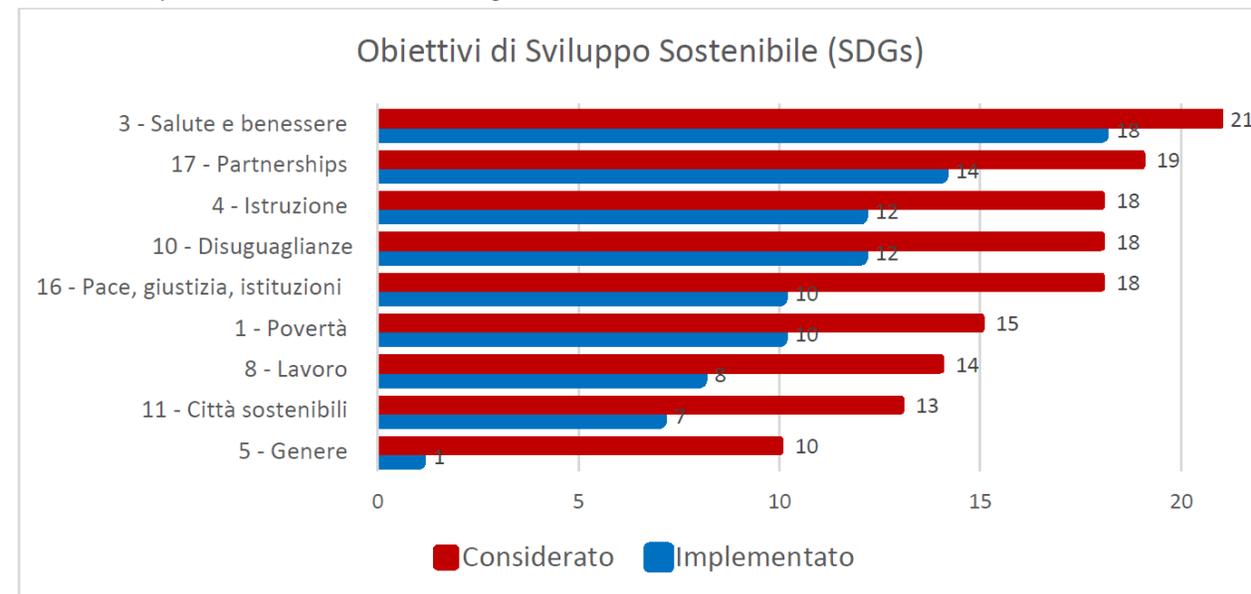


Grafico 2 - L'invecchiamento attivo nelle Regioni e Province Autonome italiane: considerazione nelle politiche e stato di implementazione in relazione agli SDG



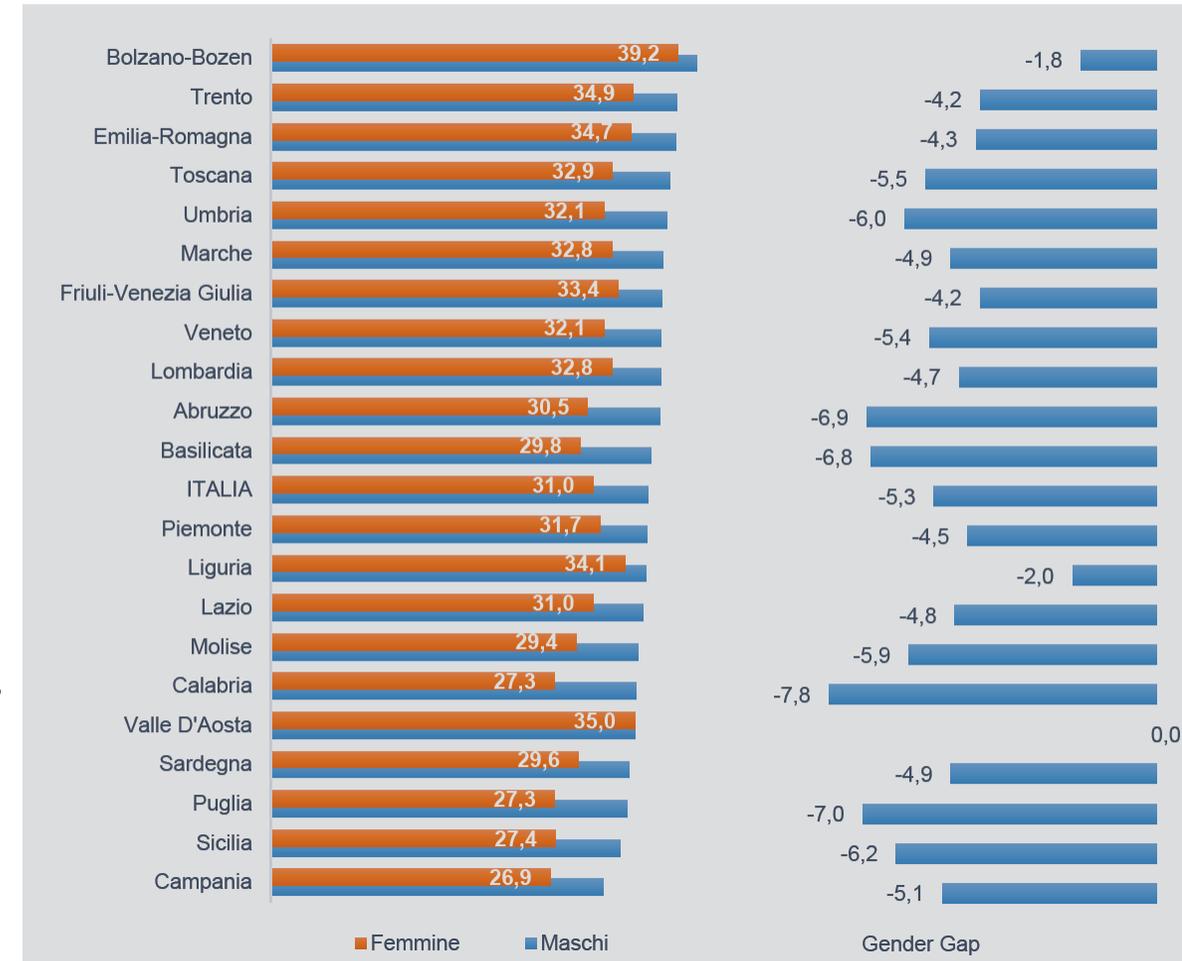
## Risultati – Livello regionale: Le politiche per IA

- Si riscontrano **sviluppi positivi e promettenti** di nuove politiche per l'IA negli ultimi anni in quasi tutte le regioni e PA italiane:
  - ben **10 Regioni hanno una legge trasversale sull'IA in vigore** (Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria), più altre 2 in cui le norme sul tema sono incluse in altri tipi di provvedimenti (Emilia-Romagna e Umbria);
  - praticamente **tutte le Regioni e PA hanno almeno una politica settoriale** che promuove aspetti di IA in ambiti specifici, quali ad esempio la formazione (es. le università della terza età), il volontariato (es. servizio civile per anziani), l'assistenza (es. riconoscimento del caregiver familiare) o la promozione della salute (es. sport e attività fisica).
- Alcune politiche di successo:
  - **Veneto**, legge trasversale IA (LR 23/2017): 1 milione € / anno, 46 progetti approvati nel 2018-2019 per enti locali e terzo settore;
  - **Emilia-Romagna**, legge su caregiver familiari (LR 2/2014): coinvolgimento nella rete di assistenza, servizi di supporto, assegni di cura, riconoscimento dell'esperienza per qualifiche professionali;
  - **Basilicata**, finanziamento dei laboratori di comunità (DGR 970/2017): reti locali per coesione e inclusione sociale, rapporti intergenerazionali, sviluppo culturale, preservazione tradizioni.

## Risultati – Livello regionale: Punti critici su cui intervenire

- **Problemi di implementazione** sussistono (es. 8/10 leggi trasversali non hanno prodotto risultati perché troppo recenti e/o non attuate).
- **Margini di ulteriore evoluzione e miglioramento:** necessità di superare, anche su scala regionale, certi ‘silos’ di politiche sociali non integrati tra loro.
- **Mancato allineamento con alcuni impegni e obiettivi MIPAA/SDG**, come la promozione di pari opportunità (es. genere) e lo sviluppo di città sostenibili (es. trasporti, accessibilità) in chiave di IA.

Figura 3.2 - Aai complessivo per regione e sesso. Anno 2018 (punti percentuali e variazioni in punti percentuali)



## Conclusioni – o punti di ripartenza

- Proseguire verso un **cambiamento culturale, politico e sociale** che promuova una visione della persona anziana come un cittadino attivo e consapevole nella società, e non come mero destinatario passivo di assistenza sanitaria, sociale ed economica.
- Avviare un **confronto e coordinamento multilivello** continuo sul tema IA, intensificando gli scambi tra attori regionali e nazionali, trasferendo conoscenze, pratiche e politiche di successo o con buon potenziale.
- Ridurre la **frammentazione territoriale** esistente sul tema IA per garantire ovunque i diritti dei cittadini e ridurre le diseguaglianze.
- Stimolare gli attori nazionali per avviare **iniziative strategiche, armonizzanti e di lungo periodo** (legge quadro nazionale sull'IA?).
- Comprendere e controbilanciare l'**impatto della pandemia COVID-19** sull'IA e l'invecchiamento della popolazione.

# Grazie dell'attenzione!

Francesco Barbabella

IRCCS INRCA, Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento

[f.barbabella@inrca.it](mailto:f.barbabella@inrca.it)

## **Riunione plenaria della rete di stakeholder**

Mercoledì 21 ottobre 2020

**Risultati rapporto nazionale sullo stato dell'arte:**

**Input dagli stakeholder**

***(in particolare: organizzazioni della società civile/terzo settore e accademia***

## Risultati rapporto nazionale sullo stato dell'arte

(7 minuti di discussione a domanda)

1. Nella vostra opinione, nell'analisi dello stato dell'arte delle politiche pubbliche Italiane in questo ambito, è stato **trascurato o sottovalutato qualche importante aspetto?**
2. Nella vostra opinione, il **framework internazionale adottato** (basato soprattutto su MIPAA e Agenda Sviluppo Sostenibile) andrebbe integrato con altri importanti aspetti?
3. In merito ai **risultati** ottenuti riguardo allo stato dell'arte in ambito IA, come possono essere **messi a frutto** nel migliore dei modi?